



EPIDUROSCOPIA

L'epiduroscopia è una procedura minimamente invasiva, che viene eseguita introducendo e facendo progredire una piccola fibra ottica nello spazio epidurale attraverso lo hiatus sacrale.

Le indicazioni sono simili a quelle per la neuroplastica, ma rispetto a questa, l'epiduroscopia, permette un trattamento operativo di endoscopia chirurgica e può essere utilizzata solo nel tratto lombare. L'epiduroscopio, lo strumento dedicato a questa procedura, possiede canali operativi attraverso i quali possono essere introdotti

nello spazio epidurale strumenti chirurgici utilizzabili per il trattamento delle stenosi vertebrali, come forbici, palloni dilatatori ed elettrobisturi a radiofrequenza. È, inoltre, un efficace strumento diagnostico, che sfrutta sia la visione diretta, attraverso l'ottica posta nell'epiduroscopio, e sia la visione radioscopica che permette di valutare l'estensione delle cicatrici mediante l'epidurogramma. Infatti, rispetto alla Risonanza Magnetica, l'epiduroscopia è più nel valutare il grado di infiammazione ed il livello in cui origina il dolore.

Le indicazioni sono:

- Sindrome del fallimento chirurgico spinale (FBSS);
- Ipertrofia del legamento giallo;
- Radicoliti da compressione.

L'efficacia sia diagnostica e sia terapeutica di questa tecnica è, fortemente, operatore-dipendente.

In prossimità della fibrosi epidurale, per procedere al trattamento sia farmacologico e sia meccanico della stenosi aderenziale, dell'infiammazione. È possibile, inoltre, eseguire una desensibilizzazione del ganglio della radice spinale mediante la radiofrequenza pulsata.

La procedura viene eseguita in sala operatoria in anestesia locale, in regime di day surgery.

PRIMA DELLA PROCEDURA

Tutti i farmaci anticoagulanti devono essere sospesi prima della procedura, nei modi e nei tempi che verranno indicati dai medici della Pain Clinic "ROMA".

Inoltre verranno consigliati i tempi di digiuno e di ammissione.

DOPO LA PROCEDURA

Una volta eseguita la procedura, sarà necessario un periodo di osservazione di almeno 3 ore. Nelle 24 ore successive alla procedura è raccomandata una ridotta attività fisica ed il riposo, prima di tornare alla normale attività quotidiana. È possibile riprendere le proprie attività il giorno seguente.

